



<COMUNE DI FAVARA
(Provincia di Agrigento)
Piazza Cavour - 92026 Favara (AG)
C.F. 80004120848 - P. I.V.A.01855140842
Tel 0922 448111 - fax 092231664
www.comune.favara.ag.it

I
COMMISSIONE CONSILIARE

" AFFARI GENERALI:

rapporti Istituzionali, attuazione e revisione dello Statuto, affari generali, legali e contenziosi, polizia amministrativa e municipale, decentramento amministrativo, regolamenti. "

Verbale n. 33 del 31/07/2017

Il giorno 31 del mese di Luglio dell' anno 2017 alle ore 12:35 si riunisce /nei locali del Palazzo Comunale di Piazza Cavour / negli uffici dei Consiglieri Comunale a seguito della convocazione del Presidente di Commissione Pirrera Calogero. con protocollo n.33244 inviata per mezzo /messo notificatore; si è riunita la I Commissione Consiliare " AFFARI GENERALI: rapporti Istituzionali, attuazione e revisione dello Statuto, affari generali, legali e contenziosi, polizia amministrativa e municipale, decentramento amministrativo, regolamenti."

con la presenza dei signori:

Carica	Nome - Cognome	Presente	Assente	Entra ore	Esce ore
Presidente	Pirrera Calogero	P		12:30	13:30
Vice Presidente	Sciortino Giovanni		A		
Componente	Failla Selenia	P		13:00	13:30
Componente	Liotta Massimo		A		
Componente	Mossuto Laura	P		12:30	13:00
Componente	Castronovo Calogero	P		12:30	13:00
Componente	Castronovo Rossana	P		12:30	13:30

Con il seguente Odg.

1. Approvazione Verbali sedute precedenti
2. Modifica Statuto Comunale
3. Regolamento Consiglio Comunale dei ragazzi
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente constatato il numero legale per la validità della seduta (5su 7) dichiara la seduta : Aperta

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno

1)Approvazione Verbali sedute precedenti

Il presidente legge il verbale della seduta precedente per l'approvazione e la sottoscrizione , dopo avere dato lettura del verbale i presenti approvano il punto con votazione unanime , espressa in forma palese , e lo sottoscrivono.

Il Presidente introducendo il secondo punto all'ordine del giorno

Dichiara aperta la discussione :

Il Presidente prende atto che ancora non sono state trasmesse come già richiesto alla Dirigente della PO1 D.ssa Sorce , tutte le modifiche apportate allo Statuto. Nell'ambito dell'attività di modifica dello Statuto , si passa all'esame del Regolamento del consiglio comunale dei ragazzi .

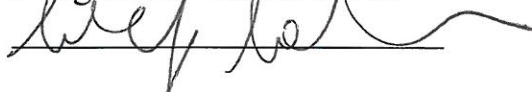
La commissione esamina una bozza di regolamento .

Il Consigliere Mossuto , rappresenta che in seno alle commissioni Pubblica istruzione e Partecipazione che hanno lavorato di concreto tra di loro è stato redatto un regolamento del consiglio comunale dei ragazzi sul quale entrambe le commissione hanno espresso parere positivo , la commissione passa all'esame della bozza de regolamento .

Il consigliere Castronovo esce alle 13;00 e contestualmente entra consigliera Failla .Al presente verbale è allegata la bozza del regolamento del consiglio comunale dei ragazzi

Letto Confermato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante



Il Componente Castronovo Calogero

Componente Castronovo Rossana

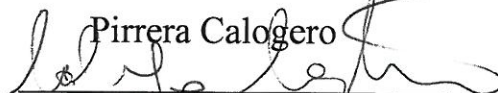
Componente Failla selenia

Componente Mossuto Laura

Il Presidente



Pirrerà Calogero



Rossana Castronovo



REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 Finalità e competenze del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Favara il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

Rientrano nella competenza del CCR specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- SCUOLA
- AMBIENTE
- TEMPO LIBERO, SPORT E CULTURA
- SOLIDARIETÀ E SERVIZI SOCIALI

Art.2 Funzioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi esercita funzioni consultive e propositive ovvero:

- Esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall' Amministrazione Comunale;
- Esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni;

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può essere promotore di iniziative e progetti da sviluppare in modo autonomo. A tale scopo ricerca la collaborazione dell' Istituzione Scolastica e delle Associazioni che operano sul territorio.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in relazione ai propri progetti

- Formula proposte agli Organismi Scolastici per il miglioramento delle attività scolastiche.
- Sottopone al Consiglio Comunale degli Adulti esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile.
- Chiede al Sindaco degli Adulti di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art.3 Riunioni Consiliari

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno 3 volte l'anno. La sede del Consiglio è la Sala Consiliare.

Art.7 Competenze della Giunta dei Ragazzi

La Giunta è composta da 6 Assessori e dal Sindaco.

La Giunta del CCR collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni.

Alla Giunta spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del CCR.

La Giunta del CCR si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del Sindaco o del CCR e può proporre gli argomenti da sottoporre al Consiglio.

Prima della scadenza del mandato, la Giunta riferisce al CCR e al Consiglio Comunale degli adulti sulla propria attività.

Art.8 Luogo delle sedute della Giunta

La Giunta eletta si riunirà presso la sede della scuola media per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del CCR.

Art.9 Tutoraggio

Il Sindaco del CCR e la Giunta si avvalgono, nello svolgimento della loro funzione, di un gruppo di tutoraggio costituito da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Spotorno
- un docente di scuola media
- un docente di scuola elementare

Uno dei suddetti docenti svolgerà la funzione di facilitatore.

Il gruppo è presieduto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Spotorno.

Si servirà delle strutture comunali, di un istruttore amministrativo per il protocollo, la verbalizzazione, la stampa, la pubblicità degli atti, l'invio delle comunicazioni e l'archivio di ogni altro atto amministrativo, per rimuovere ogni ostacolo di carattere burocratico che impedisca o rallenti l'attuazione delle delibere del CCR.

Art.10 Facilitatore e sue competenze

La funzione del facilitatore è esercitata da un incaricato con competenze sulle dinamiche di gruppo. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della Giunta e del CCR e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'Ufficio Pubblica Istruzione per le funzioni di segretariato.

Art.11 Corpo elettorale ed Eleggibilità

g) Nella scheda è indicato a fianco del contrassegno il candidato alla carica di sindaco.

h) Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno;

i) E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il 50% dei voti più uno. Qualora nessun candidato Sindaco ottenga la suddetta percentuale, si procederà al ballottaggio fra i primi due candidati più suffragati o fra quelli che hanno ottenuto lo stesso numero di voti. L'espressione di voto in occasione del ballottaggio fra i due o più candidati, potrà essere esercitata da tutti gli elettori aventi diritto al primo turno. Le operazioni di voto per il ballottaggio si svolgeranno, secondo le stesse modalità del 1° turno, dopo due settimane dalla prima votazione, dalle ore 8.30 alle ore 11.30. Subito dopo inizierà lo spoglio delle schede votate.

l) A ciascuna lista di candidati alla carica di consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegata. Alla lista collegata al candidato alla carica di sindaco più votato sono attribuiti nr. 14 consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale, sono attribuiti nr. 6 consiglieri.

m) Nell'ambito di ogni lista, i candidati sono proclamati eletti consiglieri comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.

Art.15 Decadenza e Dimissioni Consiglieri

Nel caso in cui un consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene considerato decaduto e si provvede alla surroga dello stesso con il primo dei non eletti.

Le dimissioni alla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.

In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando consigliere il primo dei non eletti nello stesso ordine di scuola.

Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere nominato Vicesindaco, il Sindaco provvederà a nominarne un altro.

Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

Art.17 Compiti della scuola

L'Istituto Comprensivo disciplinerà al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori, nell'ambito del proprio "collegio elettorale" (scuola) attraverso audizioni o dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.